SICUREZZA FERROVIARIA: DAL 16 GIUGNO NUOVE REGOLE SUI BINARI

Firmato a Roma l'accordo di cooperazione tra ANSF ed ERA che introduce il IV Pacchetto Ferroviario

Roma, 7 giugno 2019

È stato firmato oggi l'accordo di cooperazione tra l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF) e l'Agenzia dell'Unione Europea per le Ferrovie (ERA) che apre una nuova stagione per la sicurezza sui binari rendendo operativo il pilastro tecnico del IV pacchetto ferroviario, in vigore dal prossimo 16 giugno. L'accordo è stato siglato a Roma presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti da Marco D'Onofrio, direttore di ANSF e Josef Doppelbauer, direttore esecutivo dell'ERA.

"La sicurezza delle nostre ferrovie – ha commentato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli - è per me una priorità assoluta nell'azione del Governo, così come lo è la manutenzione di tutte le infrastrutture esistenti. L'Italia, e lo dico con molto orgoglio, è tra i primi Paesi a livello europeo ad aver recepito il IV pacchetto ferroviario e la firma dell'accordo che ne rende operativo il pilastro tecnico è un traguardo che ci deve spronare tutti a fare sempre meglio per incentivare l'uso del treno come mezzo di trasporto veloce e poco inquinante. E per garantire a chi lo sceglie un viaggio in piena tranquillità".

"Siamo onorati di avviare un processo di cooperazione e collaborazione con l'ERA e con gli altri Stati membri – ha dichiarato Marco D'Onofrio, direttore dell'ANSF - finalizzato a sviluppare e migliorare la sicurezza del sistema ferroviario in un'ottica di liberalizzazione dei trasporti per ferrovia".

L'accordo rappresenta l'ultimo adempimento necessario per la completa applicazione e attivazione del nuovo regime giuridico introdotto dal IV pacchetto ferroviario con le direttive Ue 797/2016 (interoperabilità) e 798/2016 (sicurezza) recepite in Italia con due decreti legislativi approvati in via definitiva dal Consiglio dei ministri lo scorso 8 maggio e in via di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Le nuove norme entreranno in vigore a partire dal 16 giugno in quanto l'Italia, insieme a Francia, Olanda, Germania, Bulgaria, Finlandia, Romania, Slovenia e Grecia, non si è avvalsa della possibilità di deroga contenuta nelle norme comunitarie che permette una dilazione dell'applicazione del nuovo regime fino al 16 giugno 2020.

Dal 16 giugno, quindi, cambieranno le modalità di richiesta ed emissione dei certificati di sicurezza, i documenti necessari alle aziende per svolgere qualsiasi attività sui binari, e le procedure per la messa sul mercato dei veicoli ferroviari.

Le aziende potranno rivolgersi direttamente all'ERA che, in accordo e con l'aiuto dell'ANSF, rilascerà la documentazione in relazione all'area d'uso del veicolo o alla tratta richiesta per il certificato di sicurezza. L'accordo sottoscritto oggi disciplina le responsabilità nel processo autorizzativo e stabilisce le procedure e le attività comuni che, per la specificità relativa ad ogni Stato membro, non potevano essere previste nella normativa europea di riferimento.

Ufficio stampa: Deborah Appolloni

ANSF ED ERA INCONTRANO GLI OPERATORI FERROVIARI PER CONFRONTO SU IV PACCHETTO UE

Roma, 8 ottobre 2019

Si è aperto oggi a Roma il seminario di due giorni organizzato dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza per le Ferrovie (ANSF) in collaborazione con l'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA) dedicato alle nuove disposizione introdotte dal pilastro tecnico del IV Pacchetto ferroviario, entrato in vigore in Italia lo scorso 16 giugno.

Si tratta di una iniziativa di comunicazione rivolta alle imprese, ai costruttori, ai titolari di autorizzazioni di veicoli, agli organismi di valutazione e alle associazioni di riferimento del mondo ferroviario con lo scopo di agevolare la comprensione delle nuove modalità introdotte dalla normativa europea in materia di sicurezza sui binari.

Durante la giornata di oggi, dedicata alle imprese ferroviarie e alle associazioni di categoria, verranno affrontate le procedure per l'emissione del certificato di sicurezza unico, approfondendo aspetti legati ai certificati unici rilasciati dall'ERA come gli aspetti organizzativi, diritti e corrispettivi, processi di appello e revisione, legami tra la supervision e l'assessment.

Domani invece i lavori saranno indirizzati ai costruttori, ai titolari di autorizzazioni di veicoli, agli organismi di valutazione e alle associazioni di categoria, per approfondire i processi di rilascio delle autorizzazioni dei veicoli da parte dell'ERA con particolare approfondimento di aspetti organizzativi, diritti e corrispettivi, processi di appello e revisione.

Il nuovo regime giuridico, introdotto dal IV Pacchetto ferroviario, ha modificato le modalità? di richiesta ed emissione dei certificati di sicurezza, i documenti necessari alle aziende per svolgere qualsiasi attività? sui binari, e le procedure per la messa sul mercato dei veicoli ferroviari. Le aziende possono ora rivolgersi direttamente all'ERA che, in accordo e con l'aiuto dell'ANSF, rilascia i titoli autorizzativi in relazione all'area d'uso del veicolo o alla tratta richiesta per il certificato di sicurezza unico.

L'ANSF e l'ERA hanno già sottoscritto il 7 giugno scorso un accordo che disciplina le responsabilità? nel processo autorizzativo, stabilisce le procedure e le attività? comuni. È in questo ambito di collaborazione che si pone il workshop di due giorni in corso da oggi a Roma e va inquadrato nell'attività di dissemination che l'ERA sta portando avanti presso gli Stati membri, alla quale l'ANSF ha aderito per consentire a tutti gli operatori nazionali di accedere a una informazione più ampia riguardo alle novità del settore.

Ufficio stampa: Deborah Appolloni